

COMUNE DI SPORMINORE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 08

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2018 – 2020.

L'anno duemiladiciotto addì 31 del mese di gennaio alle ore 14,00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori

	ASSENTE	
	giustificato	ingiustificato
FORMOLO GIOVANNI		
ECCHER FAUSTO		
DE MARCO NADIA	X	

Assiste il Segretario comunale BATTAINI dott. sa IVANA.

PARERI ISTRUTTORI ai sensi dell'art. 80 DPR n. 01.02.2005 n. 3/L.	
Visto si esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto richiamata, ai sensi art. 81 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.	
Sporminore, 24/01/2018	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Battaini dott.ssa Ivana
Visto si esprime parere favorevole di regolarità contabile in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto richiamata, ai sensi art. 81 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.	
Sporminore, 24/01/2018	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Marasca Katia
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA	
Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno della spesa ai sensi dell'art. 19 del DPGR 28.05.1999 n. 4/L, del responsabile della ragioneria comunale, derivante dal provvedimento in oggetto.	
Sporminore,	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor FORMOLO GIOVANNI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

Considerato che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Con deliberazione n. 831 di data 03 agosto 2016 l’ANAC ha approvato il piano nazionale anticorruzione 2016, sulla base dell’articolo 19 del D.L. 24 giugno 2016 n. 90 che ha trasferito alla Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni.

Le principali novità del d.lgs. 97/2016 in materia di trasparenza riguardano il definitivo chiarimento sulla natura, sui contenuti e sul procedimento di approvazione del PNA e, in materia di trasparenza, la definitiva delimitazione dell’ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria.

La nuova disciplina chiarisce che il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni (e ai soggetti di diritto privato in controllo pubblico, nei limiti posti dalla legge) che adottano i PTPC (ovvero le misure di integrazione di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231).

Il PNA, in quanto atto di indirizzo, contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e di attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all’adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione. Si tratta di un modello che contempera l’esigenza di uniformità nel perseguimento di effettive misure di prevenzione della corruzione con l’autonomia organizzativa, spesso costituzionalmente garantita, delle amministrazioni nel definire esse stesse i caratteri della propria organizzazione e, all’interno di essa, le misure organizzative necessarie a prevenire i rischi di corruzione rilevati.

L’ANAC, ai fini dell’attuazione del PNA, è dotata (art. 1, commi 2 e 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190) di poteri di vigilanza sulla qualità di Piani adottati dalle pubbliche amministrazioni, che possono comportare l’emissione di raccomandazioni (ovvero nei casi più gravi l’esercizio del potere di ordine) alle amministrazioni perché svolgano le attività previste dal Piano medesimo (dalle attività conoscitive alla individuazione di concrete misure di prevenzione). L’ANAC ha, infine, (art. 19, co. 5, d.l. 90/2014) poteri di sanzione nei casi di mancata adozione dei PTPC (o di carenza talmente grave da equivalere alla non adozione).

La nuova disciplina tende a rafforzare il ruolo dei Responsabili della prevenzione della corruzione (RPC) quali soggetti titolari del potere di predisposizione e di proposta del PTPC all'organo di indirizzo. È, inoltre, previsto un maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e attuazione dei Piani così come di quello degli organismi indipendenti di valutazione (OIV). Questi ultimi, in particolare, sono chiamati a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento delle funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici.

Il Comune di Sporminore ha predisposto il piano triennale 2018/2020 in linea con gli indirizzi normativi e le necessità del comune.

Si precisa che tutti i soggetti portatori di interessi facenti capo alla comunità di Sporminore, possono presentare proposte, osservazioni e quanto altro ritengano al fine di migliorare il contenuto del piano.

Considerato che per quanto riguarda il contenuto del piano si rinvia all'allegato elaborato.

Visto il parere favorevole, senza osservazioni, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'articolo 56 – ter comma 1 della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.

Dato atto che il presente provvedimento non ha contenuti di rilevanza contabile e che pertanto nella fattispecie si può prescindere dalla preventiva acquisizione del parere preventivo di regolarità contabile di cui al citato art. 56;

Visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L), coordinato con le disposizioni introdotte dalle leggi regionali 6 dicembre 2005 n. 9, 20 marzo 2007 n. 2, 13 marzo 2009 n. 1, 11 dicembre 2009 n. 9, 14 dicembre 2010 n. 4 e 14 dicembre 2011 n. 8 con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Sentito il Sindaco che propone l'adozione della presente deliberazione con immediata esecutività al fine di consentire la pubblicazione dello stesso entro il termine perentorio del 31/01/2018 sul portale istituzionale del Comune di Sporminore – Sezione Trasparenza;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. **Di approvare** il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione come da allegati elaborati;
2. **Di disporre** la pubblicazione del piano sul sito istituzionale del comune nella apposita sezione;
3. **Di stabilire** che tutti i portatori di interessi facenti capo alla comunità di Sporminore possono presentare proposte e osservazioni relative al presente piano;
4. **Di dichiarare**, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
5. **Di inviare**, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L.
6. **Di dare evidenza** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;di rinviare conseguentemente a successivi provvedimenti, secondo quanto stabilito al punto precedente, l'attuazione dell'intesa.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL ESINDACO
Formolo Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Battaini dott.sa Ivana

=====

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 31/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Battaini dott.sa Ivana

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 – comma 1 - D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno 31/01/2018 al giorno 10/02/2018 all'albo pretorio.

Sporminore, 31/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Battaini dott.sa Ivana

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, quarto comma del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 N. 3/L.

Sporminore, 31/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Battaini dott.sa Ivana